

AL FESTIVAL DELL'ECONOMIA FAUSTINI HA MODERATO GIOVANNI BORT, NADIO DELAI E FAUSTO MANZANA

## Corpi intermedi: una risposta ai venti di crisi?

Si sintetizzano a grandi linee i passaggi principali dell'animato e seguito dibattito promosso da Gruppo Giovani in seno al Festival dell'Economia 2019 e svolto nella tarda mattinata di domenica 2 giugno presso la sede della Fondazione Caritro.

In questi anni di difficoltà economiche i corpi intermedi (ovvero tutte quelle formazioni sociali rappresentative di grandi settori della società civile) hanno rappresentato l'approdo ideale per masse di varia natura (economica, politica e sociale), la soluzione definitiva per far avanzare le istanze delle categorie.

Convinto sostenitore dell'utilità dei corpi intermedi e il presidente di Confindustria Trento **Fausto Manzana**, riconosce il carattere di unicità e la prerogativa di confronto che appartiene per esempio alle associazioni di categoria, le quali hanno l'arduo compito di evitare le sperequazioni fra territorio e soggetti e puntando sulla meritocrazia non solo dei partecipanti ma anche delle idee e delle soluzioni attuande.

Il sociologo ed ex dirigente statale **Nadio Delai** conferma la teoria perché è convinto che i tempi moderni abbiano mortificato l'idea di associazionismo. A suo dire i cittadini e gli imprenditori oggi non si riconoscono in un leader (spesso politico) che tuttavia, a causa anche del sistema governativo rischia di essere una meteora lasciando così spesso i progetti e le proposte vuote di contenuto, magari attuate, ma solo come conferma di un consenso fluttuante ed etereo. In questa visione sicuramente le associazioni di categoria sono il baluardo della disgregazione politica e culturale in atto.

Al contrario le associazioni mantengono il rapporto con il territorio e distillano sottoforma di attività di lobbying la vox populi, da non con-



«Dal nostro punto di vista siamo convinti che solo uniti si vince, quindi avere una rappresentanza imprenditoriale della propria categoria permette di farsi ascoltare diventando un interlocutore privilegiato con l'ente pubblico e poter crescere professionalmente. Quindi invitiamo, i giovani imprenditori in sala ad unirsi al nostro Gruppo, sia per essere rappresentati egregiamente da Confindustria Trentino sia per crescere come imprenditori e trovare un luogo di crescita e sviluppo per le proprie aziende»

fondere con l'opinione del singolo cittadino/imprenditore. Per questo è importante il ruolo di ascolto dei corpi intermedi, perché la distanza fra la voce della piazza ed i testi normativi emanati dal palazzo è ormai, per via diretta incolmabile.

Conferma la necessità della mediazione sindacale il presidente di Confindustria **Giovanni Bort** perché sostiene che oggi, rispetto al passato è cambiato il modo di rapportarsi con la politica, forse anche il linguaggio. Se una volta la politica e l'attività avevano sottotraccia una comunione di intenti, oggi non è più così. Vi è sicuramente stata una crisi d'identità del corporativismo, ma è evidente che la nuova dinamica, i nuovi linguaggi e l'accelerazione dei tempi e dei modi della comunicazione ha spinto le associazioni verso i servizi all'impresa; servizi sempre più tecnologici, più specifici e bisognosi di competenze qualificate. Anche se non può e non deve venire meno il ruolo delle associazioni di punto di ascolto, perché è evidente, la crisi economica c'è, non si può nascondere, ma va tenuto conto che il 50% del Pil nazionale è ancora prodotto dall'ente pubblico o parastata-



le. A conclusione del dibattito **Paolo Zanolli** ricorda le parole del presidente della repubblica **Sergio Mattarella** il quale nel suo intervento ricorda che «le associazioni di categoria sono elemento essenziale per capire la società e dialogare con essa. Ovviamente la realtà è cambiata notevolmente ed è in via di cambiamento ancora più radicale. Quindi occorre trovare nuove modulazioni e nuove strutturazioni delle rappresentanze sociali».

«Non possiamo - spiega il presidente **Zanolli** - che essere d'accordo con le affermazioni del capo dello Stato. Dal nostro punto di vista siamo convinti che solo uniti si vince, quindi avere una rappresentanza imprenditoriale della propria categoria permette di farsi ascoltare diventando un interlocutore privilegiato con l'ente pubblico e poter crescere professionalmente. Quindi invitiamo, i giovani imprenditori in sala ad unirsi al nostro Gruppo, sia per essere rappresentati egregiamente da Confindustria Trentino sia per crescere come imprenditori e trovare un luogo di crescita e sviluppo per le proprie aziende».

«Permettetemi di ringraziare - ha concluso **Zanolli** - al termine di questo convegno, gli ospiti per la disponibilità e il direttivo dei Giovani di Confindustria e il Vicepresidente di Confindustria Trentino **Masimo Piffer** per l'organizzazione».

IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ

## Mentorspritz Academy, in archivio la seconda edizione

Si è concluso con successo il ciclo di incontri con imprenditori e top manager trentini

Si è conclusa l'8 maggio la seconda edizione del ciclo di incontri con imprenditori e top manager trentini presso la facoltà di Economia di Trento. La finalità di questo nuovo ciclo è stato quello di analizzare case history di successo della nostra realtà, che in diversi ambiti hanno raggiunto l'eccellenza sia a livello locale che a livello nazionale. «È importante valorizzare le nostre realtà e far comprendere agli studenti che il nostro è un territorio attrattivo con società che investono in risorse e innovazione per competere sul mercato. L'obiettivo di questi incontri è sempre quello di fornire alla platea conoscenze pratiche in termini di gestione aziendale e valorizzazione del prodotto. Mentorspritz Academy, mediante esempi concreti di imprese leader nel loro settore, permette ai partecipanti di comprendere le strategie vincenti in ambito di gestione aziendale». Questo il commento del Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Trentino **Paolo Zanolli**.

La prima serata di marzo ha avuto come ospite **Diego Mosna**, imprenditore e dirigente sportivo italiano, presidente della holding Diattec Group SpA e della società di pallavolo Trentino Volley SpA, che attraverso la sua esperienza imprenditoriale i partecipanti hanno potuto conoscere che cosa lo ha spinto a divenire prima sponsor, attraverso il gruppo Diattec, e poi presidente della Trentino Volley.

Ospite della seconda serata, svoltasi il 15 aprile, è stato **Fabrizio Lorenz**, Presidente di Itas Mutua, che ha raccontato la storia della più antica mutua assicuratrice italiana e come gestire i rischi aziendali tramite le coperture assicurative. Il presidente Lorenz ha raccontato la storia di Itas Mutua che è la più antica mutua assicuratrice italiana, fondata nel 1821 nell'allora Trentino austriaco. Oggi ITAS conta circa un milione soci assicurati. Ha poi illustrato cosa la rende diversa dalle altre società assicuratrici e che benefici riversa sul territorio, a privati, enti ed imprese. L'incontro è stato moderato dalla professoressa **Caterina Pesci**, docente di accounting e accountability.

All'incontro è intervenuto anche il rettore dell'università di Trento **Paolo Collini** che si è complimentato con l'associazione studentesca Jetn e il GIT per l'idea di mettere a confronto imprese



trentine e studenti, a dimostrazione della sinergia che esiste tra Università e associazioni e studentesche e il mondo delle categorie economiche. Nell'ultimo incontro, calendarizzato per l'8 maggio invece **Giorgio Fracalossi**, Presidente del Gruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano, ha spiegato la riforma del credito cooperativo e la nascita del nuovo gruppo bancario.

Il Presidente Fracalossi ha raccontato la nascita del nuovo gruppo bancario di credito cooperativo, le motivazioni che hanno portato a questo momento così importante e la strategia futura del Gruppo. Ha ricordato la mission dell'azienda, cioè contribuire concretamente allo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità locali promuovendo il benessere dei soci e dei territori in cui opera. Ha moderato l'incontro il Professor Raoul Pisanì, docente di finanza. In tutti e tre gli incontri i mentori hanno ribadito l'importanza delle risorse umane nelle aziende, in particolare quelle formate dal bacino universitario, target privilegiato e competente per le loro realtà. Tutti i Presidenti hanno invitato gli studenti ad inviare il loro curriculum nelle loro sedi. Tante anche le domande a fine incontro per capire i segreti del successo di queste realtà e che visioni hanno del futuro in un mercato sempre più competitivo.

Gli incontri hanno riscosso un'ottima partecipazione, in crescendo rispetto all'edizione precedente, passando da una media di 70 studenti ad una di 90, chiudendo con addirittura con 100 persone l'ultimo incontro. Molto gradito anche il momento conviviale di networking offerto da Confindustria Trentino, dove gli studenti hanno potuto confrontarsi con i relatori per approfondire le tematiche emerse e conoscere la realtà dei Giovani Imprenditori di Confindustria dialogando con i membri del consiglio direttivo.

«Grazie a questi incontri abbiamo avvicinato molti studenti alla nostra realtà, in particolare figli di soci o imprenditori che lavorano già in azienda o ne hanno intenzione di continuare in futuro prendendone le redini» conclude il Presidente Paolo Zanolli.



TAVOLO PAE

## Al via il progetto "Incontri d'impresa"

Incontri d'impresa è un progetto del PAE - Tavolo di Imprenditoria Giovanile che intende realizzare incontri formativi e di network dedicati ai giovani imprenditori del Trentino. Nel corso degli appuntamenti - che si svolgeranno tra maggio e novembre - verranno affrontate tematiche chiave per il successo delle imprese quali la comunicazione efficace, l'innovazione dei processi aziendali o la riforma del credito cooperativo. Gli incontri avranno inoltre come obiettivo quello della valorizzazione delle produzioni territoriali di eccellenza e verranno organizzate in alcuni birrifici, cantine e distillerie del Trentino. Grazie agli incontri organizzati e alla tematiche affrontate (innovazione, comunicazione, finanza, ...) i giovani imprenditori coinvolti potranno quindi migliorare le loro conoscenze e capacità di agire in un mondo sempre più competitivo e interconnesso.

Lunedì 20 maggio presso BIRIFICIO BREW PASSION si è svolto il primo dei 4 incontri organizzati dal tavolo PIANO d'AMBITO ECONOMICO (PAE Tavolo di imprenditoria giovanile) a cui aderiscono tutte le associazioni di categoria giovanili (Confindustria, Artigiani, Coldiretti, Ass. Albergatori, Confindustria e Cooperazione Trentina).

Dopo una visita al birrificio è stato messo a disposizione dei partecipanti un breve momento formativo dedicato alla comunicazione efficace (con la collaborazione della formatrice Maurizia Scaletti). La serata si è conclusa con un momento di rinfresco e percorso di degustazione delle birre artigianali e street food.